

## Diffusione dei nematodi gastrointestinali nelle aziende campionate durante il Progetto

Gli esami parassitologici quantitativi eseguiti mediante metodica FLOTAC su 24 aziende caprine ha messo in evidenza una positività pari al 91,7% per nematodi gastrointestinali Strongylida confermando l'importanza di questi parassiti per le aziende che fanno pascolo. Da segnalare anche la circolazione di nematodi broncopolmonari con una prevalenza del 17% e di cestodi (30,1%).

Le cariche parassitarie degli Strongylida sono risultate elevate con in media 1007,11 upg (uova per grammo di feci) con valori massimi fino a 8744. Solo il 37% delle cariche è risultato inferiore a 300 upg, valore che non viene ancora associato a un danno zootecnico.

Sono risultate differenze tra le cariche autunnali rispetto a quelle estive e primaverili, risultando le prime significativamente più elevate.

L'identificazione delle larve di terzo stadio (L3) ottenute dalla messa in coltura delle feci ha permesso di stabilire la notevole diffusione di *Haemonchus contortus*, una specie di Strongylida altamente patogeno in quanto è ematofago. Infatti, la sua diffusione varia dal 25% al 40% a

seconda dell'area di ubicazione dell'azienda.

L'analisi del DNA estratto da queste larve mediante una *Real Time Polymerase Chain Reaction (RT-PCR) multiplex*, ha permesso inoltre di stabilire la frequenza degli alleli associati alla resistenza ai benzimidazolici per il codone 200 del gene  $\beta$ -tubulina (SNP F200Y) rilevando la presenza della mutazione all'allele 200 in tutti gli allevamenti sottoposti allo *screening*, con un valore medio di frequenza pari al 17%.

La gestione corrente delle parassitosi non risulta ottimale e la diffusa presenza di infezioni causate da *Haemonchus contortus* sottolinea la necessità di un miglioramento.

